



# CRONACA DI UDINE

### Da S. Daniele

#### Conferenza all'ispettore Scolastico Venturini

L'ispettore scolastico Venturini s'è trattenuto a S. Daniele alcuni giorni per un'ispezione e ieri sera, compito l'ufficio suo ha detto in un'aula delle scuole marchili e innanzi al corpo magistrale una conferenza nella quale esultò i veterani della scuola e parlò diffusamente delle istituzioni che integrano e si connettono con l'opera educativa scolastica.

Fu calorosamente applaudito. Parlò poi, anche applaudito, il maestro Caschia.

Dopo la conferenza i maestri vollero offrire all'ispettore Venturini un banchetto che era stato organizzato durante i giorni precedenti.

Nessun discorso, pochi brindisi e ciononostante molti applausi. L'editore Tabacco offerse ai commensali una rusciasissima cortolina illustrata.

Durante il banchetto pervenne il seguente telegramma del barone Tovan:

«Mi associo con voti sentitissimi agli insegnanti che oggi con affettuosi sentimenti presentano a lei omaggi ed auguri.»

Fu inviato al barone Toran in risposta il seguente telegramma:

«Spiacentissimi sua assenza, a Lei, presente in spirito, insegnanti applaudono, ispettore ringrazia.»

### Da Bulc

#### Tetto crollato per la violenza del vento

Martedì verso le 18 infuriava un tempo orribile. La temperatura s'abbassò in un attimo di 8-10 gradi e nacque una bufera terribile.

La violenza del vento fu tale far tremare le case e da danneggiare gli alberi, i vigneti, i campi.

Durante la notte tanto crebbe in violenza che fece cadere il grande coperto del fenile ex Barnaba, a S. Stefano, di proprietà comunale.

I cavalli che stavano nella settante scuderia — e di proprietà Beniamino Peresini — rimasero incolumi, soltanto andarono fracassati degli attrezzi agricoli e danneggiati dei veicoli.

### Da Sabile

#### Il pareggiamento della Scuola Tecnica

Ieri pervenne dall'on. comm. Attilio Chiaradia, deputato del nostro collegio diretto al Sindaco del comune il seguente telegramma.

«Partecipando ottenuto pareggiamento Scuola Tecnica con concessione imminente sessione esami, mi compiacio per la soddisfazione data alla nostra Sacile altamente benemerita della Pubblica Istruzione. Oseguì.»

### Da Cividale

#### Muore improvvisamente in piazza

24 — Per telefono al «Paese» — Questa mattina verso le ore nove certo Spalat Giovanni, nativo di Masarola, mentre attraversava la piazza Paolo Diacono cadde improvvisamente a suolo, fulminato da una paralisi cardiaca.

Fu subito accolto e visitato dal medico, ma era già cadavere.

### Giovedì 29 Giugno

rammentiamo che è il giorno stabilito per l'estrazione dei numeri della Grande Tombola di L. 350.000.

Ormai il pubblico sarà convinto che l'estrazione avrà luogo senza fatto nel giorno sopra indicato.

Le cartelle sono in vendita per ancora pochissimi giorni in tutto il Regno presso i Cambi Valute, Banchi Lotto, Uffici postali, Rivendite di Salì e Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso.

Prezzo di ogni cartella Lire Una che ognuno può spendere, per tentare di guadagnare la bella somma di L. 150.000.

### NEOBIOGENO I ?

— (Vedi avviso in quarta pagina) —

APPENDICE DEL «PAESE» 48

## Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

Raoul aveva un compatto bianco a sottili righe bleu scuro, cravatta bianca, cappello canottiere.

— Voi pure avete fatto prestissimo — disse esaminando con una intelligente occhiata la toletta bianca della fanciulla, una nube di trina spumeggiante da cui la piccola testa orgogliosa usciva come un fiore magnifico. — Siete squisita, cara Gabry — disse ancora avvolgendola in una lunga carezza.

Qualche cosa si commosse in lei sotto quello sguardo dove brillava un affetto, forse un appassionato, ma reale e sincero.

## Il Rendiconto morale dell'ospizio Cronici

L'on. avv. Umberto Caratti, presidente del Con. d'Amministrazione dell'Ospizio Cronici, ha diretto al Prefetto Presidente della Comm. Prov. di Assist. e Beneficenza pubblica la relazione che riproduciamo integralmente:

Mi permetto di rivolgermi alla S. V. Ill.ma anche per incarico del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospizio Cronici perché Ella favorisca porre l'on. Commissione di tutela al corrente di talune osservazioni che noi crediamo doveroso di presentarle in relazione a quanto fu dalla Commissione stessa deliberato nella seduta del 17 febbraio 1911. Devo ricordare che in quella occasione l'on. Commissione prese in esame la deliberazione 10 dicembre 1910 del Consiglio dell'Ospizio Cronici con cui era stato stabilito di aggiungere all'importo di L. 8000 annuo destinato alla erogazione di sussidi a domicilio, altre L. 2000 in via straordinaria ed urgente per poter provvedere di qualche aiuto i più gravi bisogni a cui non bastava l'importo normale di L. 8000, già tutto impegnato.

L'on. Commissione approvò quanto il Consiglio dei Cronici aveva deliberato, ma dalla deliberazione stessa risulta che il partito di approvare prevalse con sei voti favorevoli contro quattro astenuti ed uno contrario, così che appariva evidente la perplessità collettiva dell'autorità tutrice in argomento. E d'altronde nelle motivazioni di quella decisione 17 febbraio 1911 sta scritto che la deliberazione del nostro Consiglio d'Amministrazione «pur rispondendo alle contingenze del momento non sarebbe conforme alle intenzioni dei fondatori, né alle norme statutarie, perché con la maggior detrazione ed impiego di somme si allontanerebbe sempre più la realizzazione dello scopo, per cui si intese «di creare il nuovo Ente».

«I termini della seguita votazione e questo rilievo, hanno determinato il Consiglio dei Cronici ad esporre succintamente le ragioni che hanno determinato l'adozione del sistema dei sussidi a domicilio in via interinale ed a presentarle alle Amministrazioni della Cassa di Risparmio, del Monte di Pietà e della Giunta comunale, che sono i tre Enti Morali che hanno dato maggiori importi all'istituto Ospizio dei Cronici senza aver diretta ingerenza nella sua amministrazione, desiderando il Consiglio dei cronici di avere dall'opinione di questi maggiori fondatori l'urto di apprezzamento, o di censura o di approvazione.

Le ragioni esposte ad illustrazione del sistema adottato dagli amministratori dell'Ospizio Cronici si riassumono così:

1.) Col patrimonio attuale l'erezione di un speciale fabbricato per ricoverare i cronici, con le conseguenti spese d'esercizio generali, darebbe per risultato di non poter accogliere più di una dozzina, mentre ora a domicilio se ne sussidiano ben 44 e il numero dei bisognosi potenti è di gran lunga superiore.

2.) Il metodo d'altronde di sussidiare i cronici a domicilio sollevando in parte il carico dei congiunti, senza toglierlo del tutto, e senza rinchiuderli i cronici stessi in un istituto togliendoli dalle loro famiglie, ci apparisce un espediente sotto molti riguardi, anche morali, molto commendevole.

3.) Lo scopo per cui si intese di creare l'Ente come dice la On. Commissione Provinciale di Assistenza e B. P., sembra a noi che debba essere quello di giovare nel più largo e più acconio modo alle tristi condizioni dei cronici poveri, ciò che si ottiene nelle attuali condizioni del patrimonio col sistema usato e non con la fabbricazione di un Ospizio.

4.) Per raccogliere più di quaranta cronici in un Ospizio occorre «di avere raccolto tale un patrimonio, che col solo cumulo delle rendite non si raggiungerebbe che in un remotissimo avvenire, privando intanto tutti i cro-

nici attuali e quelli di parecchie generazioni future di ogni aiuto; ciò che a noi apparisce addirittura inumano.

5.) Lo Statuto prevede certamente che l'Ente raggiunga una tale importanza economica da poter provvedere alla costruzione di un edificio speciale nel quale si possano ricoverare i cronici in numero veramente notevole e proporzionato al bisogno di taluno; ma non apparisce contrario allo spirito dello Statuto un sistema interinale che consenta con qualche larghezza di lenire la miseranda situazione di molte persone per le quali sarebbe atroce iронia pensare che esiste già un Ente per provvedere ai cronici il quale però funzionerà soltanto nei tempi molto futuri.

Queste nostre considerazioni sottoposte ai Consigli d'Amministrazione della Cassa di Risparmio e del Monte di Pietà ed all'on. Giunta Comunale, ottennero la più completa adesione da questi Enti, come risulta dalle rispettive deliberazioni che mi permetto di allegare alla presente.

Tutto ciò io rappresento alla S. V. Ill. per la On. Commissione Prov. di A. B. P. nello intendimento di spiegare i criteri che hanno persuaso il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospizio Cronici nell'adottare in via interinale e, purtroppo, per un periodo di tempo che non può prevedersi breve, questo sistema; ed anche per fare conoscere le opinioni di pieno consenso di quei maggiori fondatori dell'Ospizio che, non facendo direttamente parte del nostro Consiglio di Amministrazione, non hanno avuto legalmente il modo di pronunciarsi sui provvedimenti da noi adottati.

Sarò veramente grato alla S. V. Ill. se dopo aver comunicato tutto ciò all'on. Commissione Provinciale, vorrà darmi cenno delle opinioni manifestate, nella speranza che queste sieno in pieno accordo con la vostra, così che l'Ospizio Cronici possa contare sul già cordiale appoggio dell'autorità tutrice.

Della S. V. Ill. devotissimo  
Il presidente avv. Umberto Caratti.

### La attesa dell' VIII Congresso mag. friul.

Come altra volta pubblicammo, domenica due luglio p. v. seguirà in Udine l'VIII congresso magistratole friulano. La Sezione di Udine si prepara a fare liete e cortesi accoglienze ai graditi ospiti e colleghi e nel suo seno si è formato all'uopo un Comitato ordinatore.

Ecco i nomi dei componenti: Enrico Fruch, Presidente — Anna Bertoli — Teresa Pertoli — Clotilde Dianzani — Albina Passudetti — Edvige Tassinari — Giovanni Dorigo — Leopoldo Stefanutti — Vittorio Sutto — Membri — Antonio Lucchini, Segretario.

Diamo poi qui il programma della giornata.

Ore 10. — Inaugurazione del Congresso nell'Aula magna del R. Istituto Tecnico.

Ore 13 1/3 Pranzo sociale nella birreria-trattoria «Adriatica» (sul Viale della Stazione).

I partecipanti al pranzo sociale favoriranno inviare una c. v. di L. 3 entro il 30 giugno al Sig. maestro Leopoldo Stefanutti, Via Tiberio Deciani — Udine.

All'arrivo dei treni una Commissione d'ingegneri di Udine sarà a ricevere i Congressisti.

### Consiglio scolastico

Ieri si riunì il Consiglio scolastico provinciale per la prima volta dopo la recente promulgazione della legge che ne cambia perfettamente l'ordinamento.

Non venne presa alcuna deliberazione, in attesa di istruzioni ministeriali in proposito.

### Ricreatorio «Carlo Farini»

Ecco l'orario-programma fissato per domani.

Nella mattina dalle 10 alle 12: Esercizi ginnastici agli attrezzi ed evoluzioni.

Nel dopo pranzo dalle 13 1/2 alle 17, Gara al boccone con premi. Giuochi soliti in cortile.

barzellette di Roberto di Beauclerc e per le spiritosità di Gabrielle, la aveva pregato i due giovani.

— Papà è ammalato.... lo torrete compatire.

Ed ora, seduta accanto a suo padre, di fronte a Raoul d'Ymercy cercava di supplire con una raddoppiata amabilità alla freddezza dell'accoglienza paterna.

Raoul chiacchierava poco ed osservava assai: gli pareva interessante quel tipo di barbaglianti miliardario, più interessante della fanciulla che trovava carina, ma insignificante piuttosto e che sapeva già accaparrata dal suo amico Bob.

Anche le figure secondarie del quadro, miss Dally che ricamava seduta una po' in disparte rispettosamente, Harry Crane che disponeva un sollaiolo sopra un tavolino appaiato e lanciava ogni tanto una lunga occhiata scrutatrice sotto la tenda, e Severo Melton che il miliardario aveva voluto

## Le deliberazioni della Giunta

(Seduta del 23 Giugno)

Per la gara ginnastica di Roma — Ha deliberato un concorso di L. 200 a favore delle due squadre dei nostri istituti secondari ammessi alla gara ginnastica statale di Roma.

In memoria di Girolamo Savorgnan — Ha deliberato di concorrere con lire 50 nelle spese per l'erezione nel 1914 di un ricordo marmoreo a Girolamo Savorgnan ed agli eroici difensori del 1848 di Osoppo.

Abitazioni minime — Ha deliberato di proporre al Consiglio comunale la continuazione dello esperimento di abitazioni minime mediante la costruzione nella stessa località di un terzo edificio capace di 40 quartieri.

La pesa del bozzoli — Ha disposto la istituzione all'Ospedale Vecchio della pesa per i bozzoli con le modalità e norme seguite nello scorso anno.

Seduta di Consiglio — Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale per il giorno di venerdì p. v. 30 corrente alle ore 14.

## A proposito di un appunto inesatto su l'Asilo notturno

A rettifica di quanto il sig. Paolini Domenico ha pubblicato ieri sul giornale «Il Paese» nei riguardi del servizio dell'Asilo notturno e dell'impiego addetto al ricevimento dei ricoverandi, ci tengo a dichiarare che l'autore dell'articolo ha errato nel punto dove asserisce che l'ufficio dell'Asilo per sera l'altro ed altre volte ancora venne chiuso prima delle ore 9 pom.

Da 17 anni dacché è fondata e funziona tale istituzione, l'ufficio di ricevimento in tutte le stagioni si apre alle 9 pom. per chiudersi alle 9 precise, e ciò è stabilito non dalla volontà dell'impiegato (che non è tale) ma dal Regolamento approvato dal Consiglio della Società. Cade perciò pure di luogo la pretesa del sig. Paolini che vorrebbe l'ufficio rimanesse aperto anche dopo le 9 pom.

L'Asilo di Udine nelle sue norme ha copiato quanto fanno altre Città dove vigeano consimili istituzioni.

Dove poi il firmatario dell'articolo è caduto in una aperta bugia si è nell'ultima parte del suo comunicato, e lo dimostra apertamente il fatto che ieri sera l'altro (come sempre) l'ufficio di ricevimento fu chiuso dopo che all'orologio della piazza erano scoccate le 9.

Di ciò ne sono testimoni certo Sciotti che in detta sera dormì all'asilo, ed il vigile urbano sig. Novello che stando all'uscio dell'ufficio di vigilanza osservò ai Paolini come in quel momento che incontrò la custode sotto la loggia appena dopo aver chiusa la porta dell'ufficio di ricevimento dell'asilo, erano precisamente le 9 e 5 minuti, facendo per giunta sotto il naso del sig. Paolini il controllo tanto col suo orologio, quanto col regolatore lì presso, per dimostrarci il vero.

Di quanto sopra sarò gratissimo alla spettabile Direzione del «Paese» se vorrà gentilmente accordare un possibilo sul suo reputato giornale.

Con tutta osservanza, ringrazio. L'incaricato, ff. di Segretario Udine, 24 giugno 1911.

Alessandro Plebani

## Per gli studenti universari

Si avvertano gli studenti dell'Università di Padova che causa l'indisposizione del professore Federico Gammo gli esami di diritto amministrativo che doveva aver luogo il 23 sono stati rimandati al giorno 28 corrente.

## TEATRI

### TEATRO MINERVA

#### Giama Splendor

Pubblico affollato frequentò ieri il Cinematografo per assistere alla splendida produzione della «Bastiglia». Un vero e proprio capolavoro per la scelta del soggetto e lo splendore dei quadri.

«La Bastiglia» è uno dei migliori quadri cinematografici che Udine abbia veduto, splendida anche la pittoresca veduta del Cadore e la «Caccia del maschio» sulle Alpi.

Stasera si replichi il programma. Si incomincia alle ore 15.

accanto a sé e che guardava lontano, verso il porto, mulo, chiuso, estraneo a quanto si diceva o avveniva intorno a lui, acquivava la sua curiosità.

Si domandava quale doveva essere a bordo la vita di quegli individui che parevano vivere ciascuno a sé con speranza le desideri segreti, tormentati da chissà quali cause, oppressi da una sovragevole servilmente rispettosa devozione di un idolo che il male doveva rendere, a volte insopportabile.

Come aveva potuto abituarsi Gabry? La guardò. Era serena e gaia, cogli occhi magnifici stranamente luminosi e la bocca ridente. E pensò che quella meravigliosa fanciulla che sarebbe diventata prima la cognata di Isa Russell e poi sua moglie, doveva possedere delle qualità di adattabilità particolarmente preziose. Sua madre avrebbe avuto una compagnia nei suoi lunghissimi soggiorni a Lyon Cottage e lui, Raoul, una piccola sposa modello.

Parve che Gabrielle sorprendesse il suo ragionamento poiché alzò ad un tratto gli occhi dalle rose che stava sfogliando e fissò il giovane con un lungo sguardo eloquente.

Bob narrava intanto del suo castello di Niort per far suonare ben netto innanzi all'americano le sue origini antiche.

— Se Vostra Grazia — così s'era proposto di chiamare Russell per adulterio, quasi lo ritenesse un lord autentico — se Vostra Grazia vorrà farmi un giorno l'onore altissimo di venirvi a stare qualche settimana — disse con segreto terrore all'idea di veder accettata la sua proposta — veder quanta selvaggina vi è nei dintorni.

Francis Russell approvava col capo sorridente.

— Non sono mai stato appassionato per la caccia, o almeno, per questa vostra piccola caccia — disse. E nella sua voce suonavano l'ironia del forte

## Il senato e il prezioso codice sparito

Ieri al Senato discutendosi il bilancio della P. Istruzione il sen. Fiore, associandosi ad un vibrato invito del sen. Molmenti, a che i monumenti nazionali e le preziose opere siano con maggior ocularità custoditi, ha rievocato ancora il fatto del prezioso manoscritto che si conservava negli archivi del capitolo di Udine e che è ora nella biblioteca di Lipsia. Un cullatore delle fonti romane si recò in Udine per studiare il manoscritto ed ottenne di portarlo a Lipsia per poterlo studiare con maggiore agio.

Il fatto avveniva mentre le provincie venete erano soggette al dominio straniero. Quello studioso non avrebbe potuto acquistare il manoscritto perché le leggi non lo permettevano. Ma durante il periodo dell'annessione al regno lo poté acquistare per seicento lire assicurando che il manoscritto sarebbe stato meglio conservato nella biblioteca di Lipsia, alla quale egli lo avrebbe lasciato per legato.

Invita l'on. Oredaro a porsi d'accordo col ministro degli Esteri per rivendicarlo all'Italia il prezioso manoscritto.

## Le grandi feste di Paderno

La corsa delle signorine

Sotto l'alto patronato della Dante Alighieri e ad iniziativa dell'Unione valencianistica locale avranno luogo oggi e domani a Paderno dei grandi festeggiamenti di beneficenza.

Ecco il programma delle due giornate: 24 giugno ora 11 apertura della pesca di beneficenza sotto l'alto patronato della Dante Alighieri — ore 15 a concerti musicali — ore 17 gara di calcio femminile con ricchi premi in oro e diplomi — ore 17.30 grande ball popolare su vasta pianisforma con la ricomata orchestra Vittoria — 18.30 distribuzione dei premi in oggetti d'oro.

25 giugno dalle ore nove alle dieci ricevimento delle squadre che avranno preannunciato l'ora d'arrivo — ore 10.15 continuazione della pesca di beneficenza — ore 11 vermouth d'onore alla Società ciclistica intervenuta al convegno nella palestra di ginnastica scule elementari di Paderno.

Ore 15 riunione delle squadre concorrenti al convegno alla palestra di ginnastica e sfilata per la premiazione — ore 19 concorso di fanfare — ore 11.30 premiazione con premi consistenti in una artistica coppa d'argento medaglia d'argento ricordo — ore 17.30 grande ballo, concerti, illuminazione e fucolata.

## Interessi operai

### Unione agenti ed impiegati di comm.

L'altra sera si riunì il Consiglio Direttivo per discutere vari oggetti di posti dell'ordine del giorno. Erano presenti tutti i consiglieri.

Il Presidente Orlando Italiano fece una minuta relazione della visita fatta al Prefetto, con due membri del Consiglio, per evitare l'occlusione di una domanda avanzata dalla locale Camera di Commercio, tendente ad ottenere l'abrogazione della legge del R. Festivo, durante il periodo dei bozzoli. Il Consiglio prendendone atto approvò poi un memoria da mandarsi all'Ill. mo sig. Prefetto, sul tenore del già presentato Ordine del Giorno, ma più esplicitamente dimostrante le ragioni per cui gli agenti si oppongono vivamente alla domanda dei principali.

Venne quindi data lettura di una lusinghiera lettera inviata dalla consorella «Unione» di Cividale al nuovo Consiglio accettati dieci nuovi soci.

### Il profetto non accorda

Veniamo informati che l'Ill. mo sig. Prefetto non ha accolto la domanda avanzata dalla Camera di Commercio.

### I dazieri e la federazione

Leviamo e pubblichiamo: E' da qualche tempo che ad opera di certe grotte persone si va propagando, sia verso gli impiegati come presso gli agenti dazieri il cattivo seme della disorganizzazione adducendo motivi piccini e sciocchi che non possono essere che il partito della loro pervicace e maligna intenzione.

Per chi ha aderito onestamente alla Federazione, e ne è convinto dei grandi benefici che da essa si possono ritirare non può che meravigliarsi e deplorare l'agire di queste persone.

Era giorni avrà luogo una assemblea di agenti dazieri e la voce di parecchi organizzati fedeli vi farà sentire contro di essi. Pensate colleghi dazieri che la Federazione vi domanda ben pochi sacrifici, versate L. 1.20 all'anno ed avete l'appoggio morale e materiale da essa.

Pensate che per gli ultimi vostri miglioramenti economici ha contribuito la Federazione e che altro migliore si stanno concretando a vostro beneficio.

Rimanete fedeli adunque come intanto rimanete chi scrive. Un Agente

## solenni funerali delle vittime di Basaldella

In paese

Siamo arrivati in paese poco prima delle 7. Una folla varia, polverosa e addensa per la via, all'ombra di standardi e di bandiere.

Su tutti i volti si legge la stessa impressione di tritezza cupa, di dolore vivo e palpitante.

Passano in alto a larghi voli trillando le addolole; il loro trillo di via aggiunge un nota di tristezza profonda nell'ambiente.

Dai paesi vicini, da Udine, dai casali sparati per la campagna sono qui convenuti a schiere, uomini e donne, giovani e vecchi a portar tributo sicuro di lacrime sulla tomba che un tragico fato ha diachiusa a quattro giovani esistenze.

Nota il Procuratore del Re nob. Parlati il commissario di P. S. cav. Levi, pretore Stringari, il pref. G. Ambroini, i giornalisti. Notavasi pure il Sindaco del Comune sig. Marco Danelon con la Giunta al completo.

I negozi del paese erano tutti chiusi in segno di lutto; e continuamente alla folla che attendeva altra folla veniva aggiungendosi richiami dalla stessa causa.

Per l'aria quieta adorante di fardalisi e fleur vizzo e frumento biondo, si disperdono i funebri rintocchi delle squelle, paiono singolari rochi che vadano via affivolendosi in lontananza.

### La formazione del corteo

Giacciono i quattro cadaveri nella cella muta del piccolo cimitero, mentre alcune pietose persone stanno tergendoli, rivestendoli, componendoli nel suono eterno.

Davanti al recinto del cimitero la folla si addensava muta impietrita dal dolore; mentre il sole tramontante tinge di sanguigno le chiozzate nubi, quasi a farle parere ruderi infuocati di un incendio immane ad are sanguinose di vittime...

Alle 7.30 sulla piazza del paese si forma il corteo.

Precedono i bambini e le bambine delle scuole elementari recanti corone di freschi fiori campestri. Vengono poscia le altre corone portate a braccia: «A Ignio e Pietro» i cugini, Sabillino Mulinaris, La famiglia ai suoi cari, i compagni di leva al loro Ottavio, Le operale e tessitrici di Basaldella i loro cari, Ciclisti di Cuestagnacco, Gli amici ai cari congiunti, liomo ai cari amici, Famiglia e moglie, La Società «Filarmonica».

Subito dopo le corone viene la banda di Basaldella che suona funebri marce.

E dietro standardi feligiosi e scatorne e bandiere ed uno stuolo immenso di donne piangenti, singhiozzanti, preganti.

E dietro standardi feligiosi e scatorne e bandiere ed uno stuolo immenso di donne piangenti, singhiozzanti, preganti.

Ai fianchi una fila luoga di torcie, dalle piccole lingue fiammee agitate dal vento.

Rompe il notturno silenzio che regna sovrano la preghiera che sale da cento femmine e boogie; ed intona Letizia, bel nome pioioso, sorella di due vittime; ha la sua voce spassimi di febbre, amarezze incommensurabili, feda ardente.

### Al cimitero

Al cimitero le salme vengono tolte, dopo l'assoluzione sacerdotale, e trasportate a braccia alla chiesa parrocchiale.

E' un momento di indicibile commozione; moltissimi non sanno trattenere le lagrime e piangono.

In chiesa seguono le cerimonie solite; poi il parroco pronuncia brevi parole commosse di rimpianto per la disgraziata fine delle quattro vittime.

Si esce quindi di chiesa, il corteo si ricomponde in tutta la sua impoienza, mentre le ombre scendono dai tetti, grandeggiano, si infittiscono, danno una tonalità di mestizza senza pari al lugubre accompagnamento.

Il corteo ritorna così al Cimitero dove, davanti al cancello, prendono ancora la parola il sindaco Danelon, l'assessore Gecutti ed il sindaco Fantoni Giussape.

Quindi le salme vengono calate in una fossa comune.

Come la morte li volle uniti per un tragico filo intessuto di sventura o di

che tratta come spassi le prove del più debole.

Roberto di Beauclerc gli diede segretamente dello zoticone, ma forse di interessarsi con sincerità.

— Caccia grossa? — domandò. Uno strano sorriso contrasse la bocca del miliardario: due volte i suoi occhi batterono sotto la palpebra vizzo rievocando insospettiti baghiori di ferro, poi disse:

— Adesso sono ammalato. Il cuore non va più, è vero — dottore? Ma un tempo! Ne ho vedute dalle teste cadute sotto il mio fucile. E delle membra torcenti sotto il mio piccone! E quanto sangue scorrere!

Qualcosa, nel suo accento, fo-fo rabbrivire Severo Melton. Pallidissimo, cogli occhi un po' socchiusi perché non sa sfuggire tutto il segreto orrore che gli teneva l'anima, egli ascoltava con ansia cercando nelle parole del miliardario quella che doveva essere la rivelazione.

(Continua)

La Signorina Sambri Viterrina

già vincitrice di parecchie corse con la sua bicicletta inglese Worthing infor-

economico commerciale di oltre un miliardo. Giovani! fatevi vecchi di senno per

Per via dei Teatri, Piazza Duomo via della Posta il corteo giunge in Piazza V. E.

Qui, sul basamento della statua viene deposta una magnifica corona di fiori freschi.

Un'altra corona si porta al Teatro di S. Giovanni. Poi il corteo si riordina e prosegue fino al monumento di Garibaldi.

BLANCHERIA Corredi da Sposa e da Casa RECCARDINI E PICCININI UDINE

Tullio Panteo, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Rosetti no. 749, Bardusco

Generosa intenzione Il racconto seguente è fatto con tanta sincerità e spontaneità che non può mancare d'infondere speranza e coraggio a tutti coloro che soffrono. Leggete:

Il Signor Francesco Savino Romai, Via Palestro, 26, Treviso ci comunica: Ho sofferto per molti anni di dolori ai reni e non so dirvi quanti rimedi abbia presi ma tutto invece di farmi bene, mi faceva male, ed ero arrivato al punto da non aver più appetito e soffrire d'indigestioni.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 3 scatole per L. 1000 - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giango, specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

LA PREPARAZIONE

Evocazione cinquantenaria del sen. A. Di Prampero al TEATRO MINERVA

Il teatro Minerva presentava stasera uno spettacolo straordinario, magnifico, superbo per la conferenza sulla Preparazione del Cinquantenario

La platea è tutta una fioritura di visi gentili di studentessa, dai capelli larghi e dalle toilettes eleganti; i palchi sono pure ridenti di signorine; le loggioni, le loggioni sono pieni di studenti, di professori, di signorini.

Quando alle 10 e un quarto appare sen. Antonio di Prampero, scroscia lungo interminabile applauso. Cesato questo il prof. Giuseppe

Per giungere ad un completo riassunto della preparazione dell'Unità d'Italia - così comincia - a tempi remoti, a studi severi e complicati di etologia, di storia, di clima di geografia, converrebbe risalire; tutte le scienze dovrebbero chiamarsi a contributo, e troppo altamente di filosofia storica, di poetica, sarebbe quella capace di trarre dall'ampio, ardente, orgoglioso, la limpida fusione di quell'escente gorgo' dal quale scaturì l'unità d'Italia.

Egli - modesto soldato - si limiterà a un semplice racconto del come si iniziò all'amore di patria, e tale racconto gli sarà agevolato - soggiunge con voce in cui vibra la commovente del ricordo - dalla pietà patriottica della madre, la quale morendo consegnò a lui le lettere che andava scrivendo alla famiglia.

E cominciamo i ricordi: Una sera del settembre 1847, si stesce a Milano, fra il canto del lamento a Pio IX, l'ingresso dell'arcivescovo Romilli. L'oratore, adolescente, in mezzo alla folla, tenuto a mano dal padre, ed assiste all'irrompere delle pattuglie austriache tra la folla alle urla di: Viva Pio IX! Morite si tedeschi!

Non è trascorso un anno, e Antonino di Prampero, scolaro nel collegio di Monza, è chiamato nei condiscipoli a vedere, dall'alto dell'osservatorio, il canocchiale del prof. di Fisica bandiera tricolore innalzata ai piedi della Madonna del Duomo di Milano, prima ancora che gli austriaci avessero abbandonato la città delle Cinque giornate.

Dopo le cinque giornate è un accorrere di tutte le famiglie al collegio di Monza. E al racconto della gesta udite dalla viva voce dei padri - alla vista delle armi gloriose - si alimenta quella fiamma che già avvampa in quelle anime pure di adolescenti.

Tutti sembrano rinnovarsi e tornare alla sanità della fanciullezza. Non sono soltanto i collegiali che si danno con entusiasmo agli esercizi militari nelle loro destinazioni al greco, sono gli uomini mature che già avevano cominciato nei primi mesi del '48, privazioni del tabacco, vestendo di fustagno per non contribuire ad impinguare l'orario austriaco.

La calma necessaria agli studi è turbata dal sopraggiungere dei bollettini della guerra, che tentano i giovani con miraggi immediati di azione di gloria.

E viene il giorno del trionfo di Marcolino - dice l'oratore. «Dediamo a comandare un battaglione di Pompieri del Genio, che si esercitava sul Lambro, trovavasi a Monza il capitano, che divenne poi generale, Cadorna. A celebrare la vittoria, non so più se di S. Lucia o della Presa di Peschiera, fu ordinata una rivista di truppa. Con la Guar-

dia Civica e con gli alunni della Scuola di Monza, ottennero di sfilare anche i convittori del collegio di Barnabiti.

«Dieciotto anni più tardi, uno di quei giovinetti col grado di capitano di Stato Maggiore, alle due dopo la mezzanotte, batteva alla porta della camera in S. Giorgio di Nogaro, dove dormiva il generale Cadorna, per portargli un ordine di Ciadini. Il generale, ricevette l'ordine e richiamato al ricordo, dell'episodio antecedente, sorrise benevolmente felicitandosi per la carriera del capitano friulano, già convittore di Monza.

«In argomento di preparazione, non è arduo il supporre che un fatto abbia potuto contribuire alla preparazione di altri».

Ma troppo presto, a quei giorni di fede, susseguirono i tristi. La ritirata in Svizzera, di Garibaldi, l'irrompere degli austriaci, e la proclamazione del giudizio stalarlo.

E poi Novara, e la caduta di Roma di Venezia, e la carneficina di Belfiore. Si giunge al febbraio del 1853, ai fatti di Milano, che accennarono a sforzi impotenti, valsero, con la reazione a suscitare e rafforzare il sentimento della resurrezione.

Nei primi di giugno di quell'anno, il Radeckij pensò a fare una visita al collegio di Monza.

Grande indignazione dei collegiali, grande apprensione degli insegnanti. Radeckij giunge, visita il gabinetto di fisica, sale in una delle camerate, si lascia cadere su della prima seggiola capitagliata, e si intrattiene a interrogare gli allievi. I ragazzi segnano col temperino quella seggiola perchè nessuno abbia a servirvi ne in avvenire.

Nel '56, l'oratore trova modo di passare qualche giorno a Torino ed assiste al rimpatrio delle truppe dalla Crimea - e ne scrive alla madre ammirato, perchè fra quei valorosi, reduci da una campagna sanguinosa, si pensa più che mai alla guerra, la guerra santa che dovrà darci l'Italia.

A Milano l'Austria tenta l'impossibile per riconciliarsi la popolazione. Nel 1857 lavora a tutt'uomo per dare un'aspetto di spontaneità alle feste preparate per l'arrivo dei Sovrani austriaci.

Invano. Lo spirito messigliano, più feroce, più terribile delle sassate sibilanti nell'aria nei giorni sanguinosi della rivolta, si desta ad ammonire che fra italiani ed austriaci non può esservi tregua. Popolo e ceto aristocratico sono d'accordo in questo, istintivamente.

COMUNE DI UDINE

A tutto 31 luglio p. v. è aperto concorso: 1) per soli titoli ad un posto di direttore didattico sezionale senza insegnamento (stipendio iniziale L. 2200, oltre alla rifusione delle spese di trasferta);

2) per titoli ed esami ai seguenti posti di magistero elementare: a) uno nel corso superiore maschile urbano (stipendio L. 1700) b) uno nel corso superiore maschile rurale (stipendio L. 1250) c) due d'insegnante in soprannumero - maestri e maestre - (stipendio L. 1100).

Agli stipendi sopra indicati aggiungonsi i benefici portati dalla legge Daneo-Credaro.

Limite d'età per i posti sub a) e b) anni 40, per i posti in soprannumero maestri 35, maestre 30 anni.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor S. MUMARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO RINGRAZIAMENTO S. Angelo di Treviso 19-6-1811 Ug. Sig. Cav. Dott. Giuseppe Altavanti Treviso

Egregio Dottore, Le invio la presunta onda ringraziarVi infinitamente di tutto le cure premurose che ha avuto per me durante la mia cura. Sono guarita dalla Sciatica e per tutto merito suo. Può credere quanto la benedizione di avermi levato tanto male. La prego di ringraziare per me l'Egregio Dott. De Ferrari che anch'io doleva mia riconoscenza. Salutambila rispettosamente, dott. ma Emma Bos.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo le Pillole Johimbina. Fosfo, stricnina, mica, ferro, Metol. Le due scatole L. 12.50 franco posta. Sieteza spedizione Opposito gratis a richiesta. S. vendono dal solo preparatore Melzi Enrico, Farmacista, Bologna, Lama 48

GUSTOSISSIMO E GENUINO FORMAGGIO PARMIGIANO DEI COLLI DI FELINO ESTRATTO DI POMIDORO CONCENTRATO NEL VUOTO

Spedizioni pacchi postali a ferroviari in assegno franchi a domicilio

Qualità Primissima Listino Prezzi Convenienti a richiesta GIOVANNI GNECCHI Casella Postale, 19 - PARMA

ESANOTELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. DISLERI & C. MILANO

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA della levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE Telefono 4-32

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani

per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 19 - UDINE Telefono N. 509

F. Cogolo GALLI

unico estirpatore dei GALLI. Via Savorgnana Dietro richiesta si reca in Provincia.

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMERA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA

Alberghi - Bagni - Villeggiature

BAGNI DI RONCEGNO (TRENTO) m. 530 sulla linea della Valangana. Acqua Arsenico-Ferruginosa - Clima fresco e salubre. HOTEL STELLA e HOTEL MORO (TIRATI) CON SUCCURSALI Hotel di famiglia con pensione - Restaurant a Giardino - Illuminazione elettrica - Omnibus - Prospetti a richiesta. GIOV. FRONER, propr.

Stabimento Bagni "MARGHERITA" In Sottomarina di Chioggia Spiaggia speciale per bambini Consigliata dalla primaria autorità medica Capanna a prezzi modici - Restaurant - Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc. Rivolgersi al Direttore Dott. Cav. BOSCOLO FRANCESCO

Chiusaforte

ALBERGO MARTINA Linea Udine-Pontebba STAZIONE CLIMATICA ALPINA Splendidi posizione prospiciente il fiume Felis. - Locali appositamente costruiti, comodi di tutto il necessario. - Aperto dal 1.° Luglio. Per richiami e informazioni rivolgersi al proprietario Valentino Martina.

ARTA (CARNIA) - Linea UDINE-TOLMEZZO-VILLASANTINA

20 Giugno - 30 Settembre Grands Hôtels Grassi Stabilimento Idroterapeutico Rinomatissimo soggiorno alpino - Clima fresco, asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Skating-Ring. Med. Dir. Prof. Dr. A. Gaudi della Clinica Medica di Bologna - Med. Residente Dr. Erasmo Tormani, Assist. Ont. della Clin. Med. di Bologna. Servizio Automobili a tutti i treni alla staz. di Tolmezzo. Grassi Cav. Pietro propr.

Imprenditori! Capi mastri! Costruttori!

usate tutti nei vostri lavori la RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA di RESIUTTA della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO ed otterrete Economia di denaro - Celerità nel lavoro - Risultati straordinari PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLECCITA Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta Materiali approvati ed adottati dal Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine e recentemente dalle Ferrovie dello Stato

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D. di viadella Vigna

A. G. PELLIZZARI

Officina Elettromeccanica Fabbrica Bilancie, Pesì, Misure e riparazioni Impianti di spaccatrici e Seghe circolari per legna da ardere Udine - Via Jacopo Marinoni - Locali ex dispensa R. Privative Recapito Via Francesco Mantica di fronte R. Intendenza di Finanza

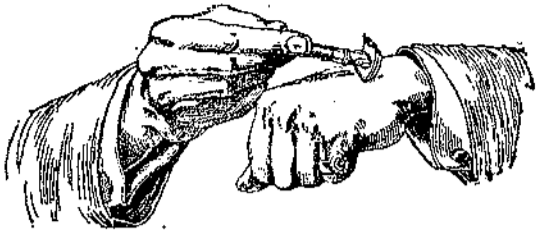
GRANDE EMPORIO SPORTIVO - PREMIATA OFFICINA MECCANICA DI AUGUSTO VERZA

Mercatovecchio - Udine Deposito e Rappresentanza delle Biciclette F. I. A. T. - Torino PEUGEOT - Valentigney (Parigi) FOX-FABRE & GAGLIARDI - Milano THE NEW HUDSON - Birmingham STUCCHI & COMP. - Milano TRAIÑO - Alessandria BICICLETTA POPOLARE L. 130 Deposito accessori pezzi di ricambio e di costruzione Grande assortimento Pneumatici e camere d'aria per Biciclette e Automobili. Macchine da Cucire a mano e a pedale MACCHINE DA SCRIVERE Grande assortimento di tutte le novità sportive Foot Bal - Palle vibrato - Tennis - Rinvigoritori ecc. PREZZI MITISSIMI

La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco, nervosi e l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Paparharn tonico-ricostituente-digestivo

# Gillette

Rasoio di Sicurezza le ripassature  
ne affilature.



**QUANDO VOLETE** comperare un rasoio, non è solo alla spesa che dovete badare, ma anche e più ai vantaggi da ritrarne.

**Il rasoio di sicurezza "GILLETTE", è il miglior rasoio del mondo e dura eternamente.**

**È UN VERO PIACERE** radersi col «GILLETTE» il quale, colla sua inimitabile lama curvabile, si adatta perfettamente al viso, ne segue con esattezza tutte le linee e rade dolcemente, sicuramente, completamente, senza che occorra alcuna ripassatura o affilatura.

**La lama "GILLETTE", non scarta mai. Escluso qualsiasi pericolo.**

Se la vostra barba è dura, se il vostro rasoio ve la «strappa», se volete possedere l'ideale dei rasoi, dovete assolutamente usare

**IL RASOIO DI SICUREZZA "GILLETTE",**

che non per nulla gode di una fama mondiale.

Chi ha provato il «GILLETTE» una volta, non lo lascia più!

Non occorre nessuna pratica né ripassatura né affilatura: chiunque lo sa adoperare senz'altro, anche chi non si è mai fatto la barba da sé.

Se vostro figlio, vostro nipote comincia a radersi, fate che adoperi subito il rasoio «GILLETTE»; gli eviterete molte seccature!

Quando volete fare un regalo veramente utile e gradito, comperate un «GILLETTE».

L'apparecchio «Gillette», fortemente argentato in elegante astuccio, con 12 lame (24 tagli), costa L. 25 nei primari negozi di coltelleria, articoli da uomo, casalinghi e da viaggio, presso patriuochieri, primari, profumieri, ecc., ecc. — **Attenti alle contraffazioni!** Chiedete sempre il vero «Gillette» e rifiutate qualsiasi imitazione.

Gillette Safety Razor Ltd., Londra e Boston U. S. A.

Unico Rappresentante per tutta l'Italia: **E. F. GRELL - Importatore - Amburgo.**

**Esposizione Internazionale Torino 1911:**

«Pilonetto (sponda destra) Galleria destra (vicino ai cotonifici) N. 4290 Riparto Bijouteria».

Le più ricercate vetture automobili sono certamente le

# «HUPMOBILE»

macchine di una bontà e convenienza indiscutibile. Vetture silenziose, con motore Monobloc HP 16-20, 4 cilindri, velocità km. 70.

**L. 6.800 - garanzia un anno**

Vetture leggere e tipo corsa - Cataloghi gratis a richiesta, Vetture per prove e noleggi. - **Deposito pezzi di ricambio.**

Rappresentante per il Veneto:

**Rag. AGOSTINO MARCHESI**

**PADOVA**

L'unico rimedio nell'anemia e nevrosi

# NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

*Egagrio Sig. Malavani, Crocetta Trevigiana, 2-1-011*  
Sono lieto esprimere i miei sinceri ringraziamenti per il suo prezioso Neobiogeno. L'ho adoperato in una donna marasmatica ed in stato di cachessia avanzata ribelle a tante altre cure. Coll'uso del suo Neobiogeno di facile somministrazione, benissimo tollerato e senza mai alcuna controindicazione, ho potuto riscontrare un miglioramento progressivo nelle condizioni generali dell'inferma, risvegliarsi l'appetito, la nutrizione della pelle, il colorito, l'aumento in peso, furono risultati non dubbi della pronta efficacia del rimedio. Non ho dunque che a lodarmi del suo Neobiogeno che come appunto la parola greca lo indica è «generatore di nuova vita». Tanto lo dovo e con stima mi ereda Dev. mo D. R. SECONDO BRIZZI medico chirurgo consorziale, già medico del Policlinico «Regina Margherita» e dell'ambulanza internazionale «Charitas» in Alessandria d'Egitto  
Prezzo Lire 5,00 la bottiglia — Cura completa N. 8 Bottiglie. — Richiedete alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C. - COMESATI.

SI ACQUISTANO  
**Libretti paga per operai**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**ARTURO BOSETTI** Tip. Barducco



# CELLI GIUSEPPE

UDINE

Rappresentante esclusivo della bicicletta Originale Inglese

# WORLDLING

la più leggera ed elegante delle biciclette.

Continuano le sue vittorie montata non solo da campioni forti ma anche da Signorine riportando sempre i migliori successi.

1. Stefani Alessio — 2. Tabacchi Edmondo — 3. Signorina Vittorina Sambri di Ferrara. Prima nella «Corsa Signorine» nel «Velodromo di Parma» (km. 15). Prima ancora nel match di km. 10 contro il campione **Pareschi** a Ferrara — 4. Stefani Sesto — 5. Ferrazzi Almo.